



Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 12/10/2015

OGGETTO

VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA PROPOSTA DI VARIANTE N. 69 AL PRGC.

Nell'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 12:30, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente/Assente
Putto Marco	Sindaco	Presente
Stefanutto Lorella	Vice Sindaco	Presente
Bortolin Mauro	Componente della Giunta	Assente
Botter Bruno	Componente della Giunta	Presente
Caldo Lucio	Componente della Giunta	Presente
Gava Antonio	Componente della Giunta	Assente
Innocente Roberto	Componente della Giunta	Assente

Presiede il Sindaco Dott. Ing. Marco Putto.

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Dorino Favot.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco/Assessore di riferimento, procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato, sul quale, il Presidente invita la Giunta Comunale a deliberare.

OGGETTO: VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA PROPOSTA DI VARIANTE N. 69 AL PRGC.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono stati definiti:

- il Proponente l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- l'Autorità Procedente l'organo cui compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- l'Autorità Competente la Giunta Comunale;
- i Soggetti Competenti in materia ambientale che sono scelti dall'Autorità Competente;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono state definite quali piccole aree a livello locale:

- le aree oggetto di varianti non sostanziali di cui all'art. 63, comma 5, della LR n°05/2007;
- le aree interessate da PRPC/PAC anche con previsione di variante al PRGC nei limiti di cui sopra;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n°152/2006, ha stabilito che è l'Autorità Competente, ovvero la Giunta Comunale, a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base della relazione allegata al piano e redatta da tecnico competente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs. n°152/2006;

ATTESO che in data 05/10/2015 al n. 0018683 di Prot. comunale, l'architetto CAMATTA Flavio su incarico dell'Amministrazione Comunale ha depositato la Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa alla variante n. 69 al vigente PRGC come previsto dall'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE
PRGC – VARIANTE N. 69	Modifica normativa-inserimento prati stabili- valutazione istanze di cittadini	Amministrazione Comunale

VERIFICATO che con propria delibera n. 142 dd. 08/10/2015 si è proceduto all'avvio del procedimento per la valutazione da parte dell'autorità competente circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla summenzionata variante n. 69 al PRGC con la nomina del Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio in qualità di soggetto competente alla istruttoria e verifica di VAS sulla medesima variante urbanistica;

VERIFICATO che la modifica urbanistica in parola concerne l'adeguamento delle norme di attuazione del PRGC alle intervenute modifiche legislative regionali, all'inserimento della disciplina dei prati stabili di cui alla L.R. 9/2005 ed alla valutazione delle istanze presentate dai cittadini;

VISTA la relazione istruttoria con relativo parere predisposta in data 09/10/2014 dal soggetto competente alla verifica della VAS;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n°16/2008 sopra richiamata provvedendo a valutare l'assoggettabilità o meno dello strumento urbanistico indicato nella scheda su riportata alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

FATTE PROPRIE le valutazioni prodotte dal redattore della variante urbanistica in parola circa la non assoggettabilità del predetto piano alla procedura di VAS, contenuta nel documento "Relazione di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica alla Variante n. 69 al PRGC, nonché il parere del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, nominato soggetto competente ad esprimersi sulla assoggettabilità a VAS di quanto in oggetto;

DATO ATTO che le motivazioni specificatamente addotte nelle conclusioni finali nel documento VAS summenzionato sono le seguenti:

"Alla luce delle considerazioni sopra riportate, conformemente ai requisiti per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente di cui all'Allegato I della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, si ritiene che per la Variante n. 69 al PRGC del comune di Azzano Decimo, relativamente agli aspetti gestionali sopra illustrati, non sia necessario procedere con l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto:

- non determina effetti significativi negativi sull'ambiente, trattandosi sostanzialmente di una riconferma di scelte pianificatorie già ponderate in fase di redazione del PRGC,
- non rientra tra la fattispecie di cui all'art. 3, comma 2, lettera B) della citata Direttiva 2001/42/CE;
- non è rilevante in termini di attuazione delle normativa ambientale comunitaria.

Ciò premesso , si ritiene che la realizzazione della Variante n. 69 al PRGC non avrà effetti significativi sull'ambiente, pur potendo nel suo complesso contribuire in modo coerente alla promozione dello sviluppo sostenibile. Sulla base degli indirizzi di Piano proseguiranno le azioni di tutela e salvaguardia delle componenti ambientali, in stretta sintonia con le disposizioni normative comunitarie in materia."

RITENUTO pertanto di deliberare la non assoggettabilità alla VAS della variante n. 69 al PRGC;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000;

RICHIAMATO l'art. 4, della LR n°16/2008;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

D E L I B E R A

- 1) di ritenere, per le motivazioni in premessa, che la seguente proposta di variante allo strumento urbanistico:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE
PRGC – VARIANTE N. 69	Modifica normativa-inserimento prati stabili- valutazione istanze di cittadini	Amministrazione Comunale

non è da assoggettarsi alla procedura di VAS;

- 2) di far proprio l'esito istruttorio dd. 09/10/2015 espresso dal Responsabile Servizio Programmazione e Promozione del Territorio e ivi depositato agli atti;
- 3) di dare atto che nell'elaborato di cui sopra e nella Relazione di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dovranno essere indicati gli estremi della presente deliberazione;
- 4) di dare atto infine che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata sull'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Indi, con separata votazione, su proposta del Presidente, con voti favorevoli ____, contrari ____ e astenuti ____, resi per alzata di mano dai ____ presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. L.vo n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì, 09 ottobre 2015

IL RESPONSABILE

proposta firmata agli atti

Ai sensi dell'art. 73, comma 4, del vigente Statuto Comunale il sottoscritto Segretario Generale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità.

Lì, 12 ottobre 2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Dorino Favot

Il Presidente pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione,

la GIUNTA COMUNALE

approva, con voti unanimi legalmente espressi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
(F.to Dott. Ing. Marco Putto)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to dott. Dorino Favot)

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (<http://www.comune.azzanodecimo.pn.it> – link “Albo Pretorio on-line”) a decorrere dal 14/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 14/10/2015

L'impiegato responsabile
F.to Patricia Calderan

Comunicata ai Capigruppo consiliari il 14/10/2015 – Prot. n. _____ -

Comunicata alla Prefettura il 14/10/2015 – Prot. n. _____ -

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 14/10/2015 al 29/10/2015.

Lì,

L'impiegato responsabile
Patricia Calderan